



Bilancio esercizio 2018

Roma, 9 maggio 2019



FONDAZIONE
CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

Ing. Armando Zambrano	Presidente
Ing. Gianni Massa	Vicepresidente Vicario
Ing. Giovanni Cardinale	Vicepresidente
Ing. Angelo Valsecchi	Consigliere Segretario
Ing. Michele Lapenna	Consigliere Tesoriere
Ing. Stefano Calzolari	Consigliere
Ing. Gaetano Fede	Consigliere
Ing. iunior Ania Lopez	Consigliere
Ing. Massimo Mariani	Consigliere
Ing. Antonio Felice Monaco	Consigliere
Ing. Roberto Orvieto	Consigliere
Ing. Angelo Domenico Perrini	Consigliere
Ing. Luca Scappini	Consigliere
Ing. Raffaele Solustri	Consigliere
Ing. Remo Giulio Vaudano	Consigliere

Presidenza e Segreteria 00187 Roma – Via XX Settembre, 5

Indice

1. Relazione di missione	pag.	4
2. Bilancio al 31.12.2018	“	27
2.1. Stato patrimoniale	“	27
2.2. Rendiconto della gestione	“	29
3. Nota integrativa al bilancio al 31.12.2018	“	31

1. Relazione di missione

In conformità alle previsioni dell'articolo 2 dello Statuto, la Fondazione è chiamata a promuovere, gestire e organizzare una serie di compiti e attività che si caratterizzano per la loro natura sussidiaria e ancillare, rispetto alle funzioni riservate ex lege al CNI. Tali attività si sono estese fino a ricomprendere quelle precedentemente svolte da tre Enti distinti partecipati interamente dal CNI le cui attività sono confluite nella Fondazione, mediante l'istituzione di tre nuovi Dipartimenti (Centro Studi, Agenzia Cert'Ing e Scuola Superiore di Formazione). Ad essi si sono aggiunti nel corso del 2018 due ulteriori di attività: l'implementazione e gestione del portale WorkING; l'attivazione del sito dedicato all'Ufficio Internazionalizzazione. Nel corso dell'anno, infine, il CNI ha affidato alla Fondazione l'organizzazione e la gestione amministrativa del 63° Congresso nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, che si è tenuto a Roma nel corso del mese di settembre. Di seguito si darà conto, sinteticamente, delle attività svolte nel corso del 2018.

RELAZIONI ISTITUZIONALI

Lo sviluppo e la cura delle relazioni istituzionali a supporto del CNI, anche con riferimento alla Rete delle Professioni Tecniche, parte da una quotidiana attività di monitoraggio delle attività legislative nazionali, regionali e comunitarie, in particolare del Parlamento nazionale e del Governo centrale. Attraverso la redazione di memorie tecniche, position paper e stakeholder map, si avvia la promozione di audizioni, incontri istituzionali ed eventi, finalizzati a sensibilizzare il legislatore sui temi di interesse per la categoria. Si procede dunque alla implementazione di strategie politico-legislative, anche attraverso attività di *drafting* normativo e azioni emendative mirate. Al fine di rendere pienamente efficace l'attività, è di fondamentale importanza il raccordo con la Presidenza del CNI, che stabilisce le iniziative da svolgere, in base all'indirizzo politico-istituzionale. La propedeutica attività di intelligence istituzionale avviene nell'ambito di una collaborazione diretta, anche informale, con strutture omologhe di soggetti pubblici e privati. Nel corso del 2018 il Consiglio Nazionale Ingegneri ha inteso finalizzare la propria strategia generale di relazioni istituzionali, nella prima parte dell'anno, allo studio ed al monitoraggio del periodo immediatamente precedente al rinnovo del Parlamento, e dunque all'insediamento di un nuovo Governo, e nella seconda parte dell'anno, all'attivazione ed al rafforzamento dei rapporti con gli interlocutori istituzionali anche per mezzo dell'importante evento che è stato il 63° Congresso nazionale tenutosi proprio a Roma.

I PROVVEDIMENTI

L'anno 2018, come detto, è stato caratterizzato dal rinnovo delle Camere e dalla formazione di un Governo con una maggioranza eterogenea non scaturita dalle proposte elettorali. L'attività legislativa ha profondamente risentito di questa nuova condizione, sia nei tempi che negli sviluppi dell'iter normativo. Nel dettaglio, con proposte o interventi modificativi e correttivi sono stati analizzati ed affrontati i seguenti provvedimenti:

AS 435 – DL Sisma
AC 648 – Riordino dei Ministeri
AC 1209 – Decreto Genova
AS 989 – DL Semplificazioni
AC 1334 – Manovra Finanziaria 2019
AC 1408 – DL Fiscale

AUDIZIONI E INCONTRI PARLAMENTARI

Nell'ambito dei contributi forniti al legislatore, sia sui provvedimenti oggetto d'esame, sia su più generali indagini conoscitive, rientrano certamente le audizioni parlamentari, che sono puntualmente accompagnate da un documento ufficiale. Anche nel 2018 la gran parte delle audizioni parlamentari ha visto la partecipazione di Consiglieri del CNI nell'ambito delle delegazioni CNI e della Rete Professioni Tecniche. Di seguito alcune delle principali svolte:

13-giu	Commissione Speciale	Senato	AS 435 - Decreto Sisma 29 maggio 2018
24-lug	1a Commissione Affari Costituzionali	Senato	Riordino Ministeri
20-nov	8a Commissione Ambiente	Senato	Applicazione Codice Appalti
06-dic	9a Agricoltura e 13a Ambiente	Senato	Consumo del suolo

A supporto della presenza in audizione di fronte alle Commissioni parlamentari, il Consiglio Nazionale Ingegneri ha svolto numerosi incontri bilaterali con Deputati e Senatori, in particolare con uffici di presidenza di Commissione, coordinatori di gruppi parlamentari, relatori di specifici provvedimenti o parlamentari con ruoli apicali nella dirigenza dei partiti politici di rispettiva appartenenza.

GOVERNO, AUTORITÀ, STRUTTURE DI MISSIONE E CABINE DI REGIA

Talvolta le singole strategie di rappresentanza di interessi prevedono l'interlocuzione diretta con rappresentanti del Governo centrale, che avviene di norma dopo la preventiva descrizione del tema in esame. Si riportano i più rilevanti incontri con rappresentanti del Governo, o di uffici apicali dei Ministeri, svolti dal Consiglio Nazionale Ingegneri (o come aderente alla Rete Professioni Tecniche), nel 2018

17-lug	Stefano Patuanelli - Capog. M5S Senato	Presentazione CNI e RPT
18-lug	Salvatore Farina – Capo di Stato Maggiore Esercito	Invito Congresso
24-lug	Daniel De Vito - Segreteria tecnica MISE	Decreto semplificazioni
24-lug	Angelo Tofalo - Sottoseg. Min. Difesa	Saluti
24-lug	Mariastella Gelmini - Capog. Forza Italia Camera	Presentazione CNI e RPT
26-lug	Alberto Bonisoli - Ministro Beni Culturali	Generale
02-ago	Gaetano Marzulli - Caposegreteria Ministro MIT	Congresso
28-ago	Barbara Lezzi - Ministro del Sud	Istituzionale
04-set	Barbara Lezzi - Ministro del Sud	Istituzionale
13-set	Danilo Toninelli - Ministro delle Infrastrutture	Comitato permanente per la sicurezza
04-ott	Direttore Generale - MIBAC	Temi generali - Rigenerazione urbana
22-ott	Fiorenza Barazzoni - Dipart. Politiche UE	Direttiva Qualifiche
25-ott	Jacopo Morrone - Sottosegretario MINGIUS	Primo contatto
21-nov	Marco Bussetti - Ministro Istruzione	Lauree professionalizzanti
27-nov	Jacopo Morrone - Sottosegretario MINGIUS	Professioni

Se le condizioni lo prevedono, è sufficiente la rappresentanza della questione di interesse a mezzo lettera formale, o attraverso colloqui informali con gli uffici tecnici di diretta collaborazione dei Ministri o con le direzioni ministeriali competenti. Questo genere di attività, anche finalizzata alla raccolta di informazioni o al reperimento di bozze di testi normativi, ha una frequenza costante.

EVENTI

Anche nel 2018 gli eventi istituzionali hanno confermato il proprio rilievo, ed hanno condotto, unitamente alle attività di relazioni e di pressione, al raggiungimento di importanti obiettivi.

Nell'imminenza dell'appuntamento elettorale politico, il CUP e la RPT hanno organizzato un OST insieme alle Casse previdenziali coinvolgendo la gran parte delle professioni ordinistiche nella produzione del documento politico "Idee per la modernizzazione del Paese", presentato alla stampa il 21 febbraio 2018.

Gran parte delle energie sono state poi investite sull'evento "Costruiamo la nuova classe dirigente" 63° Congresso nazionale, che, svolgendosi a Roma, ha assunto una forte impronta politica per l'intera categoria e per il CNI. Sono stati accolti dalla platea dei delegati 2 Ministri: la Ministro per il Sud Barbara Lezzi ed il Ministro delle Infrastrutture Danilo Toninelli; 3 Sottosegretari: Andrea Cioffi e Davide Crippa per il MISE, Mattia Fantinati per la Funzione Pubblica. Sono poi intervenuti: il Capo della Protezione Civile Angelo Borrelli ed il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Gen. Salvatore Farina. Nel corso dell'intero Congresso, si sono tenuti in via sperimentale alcuni corsi di soft skills

tenuti da docenti della Luiss Business School, con la quale si è progettata e realizzata la sessione formativa parallela che ha riscosso grande successo tra i delegati.

La Ministra Barbara Lezzi ha poi partecipato all'evento "Linea Sud: infrastrutture e ingegneria per la crescita" che ha avuto luogo a Lecce il 23 novembre 2018 e che ha segnato la conclusione di un percorso articolato di raccolta di proposte tra gli Ordini del Sud, successivo agli incontri con il Ministro e funzionale a dare corpo al proficuo rapporto avviato.

UFFICIO STAMPA

A partire da gennaio 2016 l'attività di ufficio stampa del CNI è stata centralizzata all'interno della Fondazione. Come negli ultimi anni, anche nel 2018 l'ufficio stampa della Fondazione ha curato tutte le relative attività (comunicati stampa, supporto ai giornalisti, rapporti con i media etc.).

Nel corso del 2018, sebbene si sia registrata una flessione di eventi ed iniziative targati CNI, la produzione di comunicati stampa è stata come sempre sostenuta. Di seguito riportiamo uno schema riepilogativo, contenente il raffronto con gli altri anni.

Comunicati stampa veicolati

2018	2017	2016	2015	2014
61	96	76	49	43

Alla produzione di comunicati e note stampa dedicati in maniera specifica al CNI va aggiunta anche l'attività di ufficio stampa che la Fondazione ha effettuato per conto della Rete delle Professioni Tecniche. Nell'arco del 2018 l'ufficio stampa della Fondazione ha prodotto 15 comunicati stampa per conto della RPT, il che porta il numero totale dei comunicati stampa veicolati a **76**.

Oltre ai comunicati stampa, l'ufficio preposto della Fondazione ha prodotto con regolarità le seguenti rassegne stampa:

- **Rassegna su portale CNI** (articoli su CNI e Dipartimento Centro Studi)
- **Selezione rassegna Eco della Stampa** (gli articoli più significativi su CNI e Dipartimento Centro Studi)
- **Nota alla rassegna stampa** (Documento mensile basato sulla rassegna stampa offerta dal Centro Studi).

La consueta intensa attività comunicativa, affiancata dal costante rapporto con i colleghi giornalisti, ai quali l'ufficio stampa della Fondazione ha sempre fornito un supporto costante e tempestivo, ha portato – in particolar modo su carta stampata e web – ad un **nuovo record**. **Nel 2018, infatti, abbiamo registrato 3393 articoli pubblicati** aventi per oggetto l'attività del CNI e del Centro Studi CNI. Il risultato è particolarmente significativo se si considera il numero inferiore di comunicati

stampa veicolati. Questo dimostra che ormai il CNI ha raggiunto una presenza consolidata nei media nazionali. In dettaglio, nel 2018 abbiamo registrato quanto segue:

Carta stampata e Web

ARTICOLI PUBBLICATI	2018	2017	2016
Centro Studi CNI	272	399	298
CNI	3121	2084	3093
Totale	3393	2483	3391

Come sempre, rilevante anche la qualità degli articoli, attestata dal numero delle uscite sui due principali quotidiani nazionali. Nel 2018, infatti, abbiamo registrato ben 35 uscite su Repubblica e sul Corriere della Sera.

Anche nel 2018 il risultato su TV e Radio, la cui attività fa capo all'agenzia Segni&Suoni, è stato buono, anche se in calo rispetto agli anni precedenti. I dati sono i seguenti:

VIDEO	2018	2017	2016
CNI	95	126	159

Rivista "L'ingegnere italiano"

A partire dal mese di marzo 2016 l'ufficio stampa della Fondazione ha preso in carico anche la realizzazione della rivista "L'ingegnere italiano". Ciò attraverso il coordinamento giornalistico ed editoriale dell'intero processo, a stretto contatto col Direttore Editoriale, dando le opportune disposizioni al grafico e ai consulenti editoriali, in accordo inoltre col responsabile commerciale. Il nuovo progetto editoriale, lanciato quest'anno col numero sul calcestruzzo ha avuto un successo assai lusinghiero.

Mensile "Il Giornale dell'Ingegnere"

Il responsabile comunicazione della Fondazione, oltre all'"Ingegnere Italiano", ha preso in carico anche il coordinamento editoriale del "Giornale dell'Ingegnere", la cui direzione responsabile ed editoriale dall'inizio del 2018 è in capo al CNI. Il direttore generale della Fondazione ne cura, insieme ad altri due componenti, la direzione scientifica. Tra le altre cose, l'attività consiste nella validazione dei contenuti giornalistici del mensile, verificando che siano in linea con le politiche del CNI, e nella realizzazione di contenuti e interviste in accordo con l'editore.

Sito Fondazione CNI

L'ufficio stampa della Fondazione ha curato la gestione editoriale del sito www.fondazionecni.it, nel quale è nel frattempo confluito il vecchio sito www.centrostudicni.it. Il sito, come avveniva in passato, continua ad avere un pubblico ragguardevole, stabilizzatosi dopo la crescita tumultuosa degli anni scorsi.

	Utenti unici	Sessioni	Pagine viste
Fondazionecni	55.300	125.413	357.304
Tuttoingegnere	73.127	114.751	466.207

Profili social

Parallelamente a tutte le attività sopra descritte, l'ufficio stampa della Fondazione ha continuato a gestire tutti i profili Facebook, Twitter e LinkedIn del CNI e del Centro Studi. Nel corso del 2018, però, si sono registrate ulteriori implementazioni. Attraverso profili specifici oppure sfruttando quelli esistenti, si è provveduto a garantire la prima fase di lancio dei due nuovi progetti del CNI CertING e WorkING. Inoltre, in occasione degli eventi, primo fra tutti il Congresso, l'ufficio stampa ha curato le relative campagne social.

EVENTI E MANIFESTAZIONI

Nel corso del 2018, la Fondazione, su indicazione del CNI, ha organizzato i seguenti eventi e manifestazioni. Nel dettaglio si tratta di:

- Convegno Nazionale di presentazione delle "Nuove Norme Tecniche per le costruzioni 2018" (Salerno, 23 febbraio)
- Pre-Congresso (Roma, Link Campus University 4 maggio)
- 63° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia "Costruiamo la nuova classe dirigente" (Roma, 11-14 settembre) – (si veda successivo approfondimento)
- 6° Giornata Nazionale dell'Ingegneria della Sicurezza "La progettazione efficace della sicurezza nei luoghi di lavoro. Bilanci, criticità e prospettiva a dieci anni dall'emanazione del D.Lgs. 81/2008" (Roma, 23 novembre)
- Linea Sud: Infrastrutture e Ingegneria per la crescita. Proposte per il rilancio del Mezzogiorno (Lecce, 23 novembre 2018).

Inoltre, lo staff della Fondazione è stato coinvolto nella pianificazione e nella realizzazione del progetto RPT-CUP "Idee per la modernizzazione del Paese" che si è svolto in due incontri:

- il giorno 2 febbraio 2018 presso l'Università degli Studi Link Campus University di Roma si è svolto l'incontro promosso ed organizzato dal Comitato Unitario delle Professioni e dalla Rete delle Professioni Tecniche sulle idee per la modernizzazione del Paese. Al confronto, hanno partecipato 127 esponenti delle Categorie professionali del Paese, insieme ai

rappresentanti delle associazioni degli enti e delle casse previdenziali ed esperti dei Centri studi degli Ordini. I partecipanti ai lavori si sono confrontati su 10 differenti temi di dibattito attraverso il metodo OST (Open Space Technology);

- successivamente è stato presentato il documento con tutte le proposte raccolte (Roma, 21 febbraio 2018 - Roma Eventi Piazza di Spagna)

La Fondazione, ed in particolare il Dipartimento Centro studi, ha anche supportato la Rete delle Professioni Tecniche nell'organizzazione dell'evento svoltosi a Camerino, il 4 dicembre *"A due anni dal sisma del centro Italia, il punto delle professioni tecniche"*. La manifestazione ha avuto come obiettivo quello di presentare, alla presenza del nuovo Commissario Straordinario, il dottor Piero Farabollini, i dati della ricerca sulla ricostruzione post sisma, realizzata con il supporto del Centro Studi del Consiglio Nazionale Ingegneri, che ha avuto come risultato quello di identificare le principali criticità connesse allo svolgimento delle pratiche per la Richiesta di Contributo Ricostruzione (RCR). Sono intervenuti, oltre ai referenti nazionali e locali della RPT, anche il direttore dell'USR Umbria, il dottor Alfiero Moretti, e il direttore dell'USR Marche, il dottor Cesare Spuri.

63° CONGRESSO NAZIONALE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI D'ITALIA

Il CNI, a seguito di protocollo di intesa sottoscritto in data 20 marzo 2018, ha affidato alla Fondazione l'organizzazione e la gestione del 63° Congresso tenutosi a Roma dal 12 al 14 settembre 2018.

A partire da marzo 2018 la Fondazione ha avviato le procedure previste per l'affidamento dell'incarico di segreteria organizzativa per la realizzazione del Congresso.

Nei mesi successivi la Fondazione, con la collaborazione della società affidataria della segreteria organizzativa dell'evento, ha curato la ricerca e la selezione di tutti gli operatori economici necessari (servizi congressuali, servizi audio-video, servizi di catering, stampa, ecc.) per la realizzazione del Congresso e la predisposizione dei relativi atti.

In parallelo, la Fondazione, in particolare il Dipartimento Centro Studi, ha curato la predisposizione e la gestione diretta del programma scientifico e del programma sociale. Questo tipo di attività ha comportato tra le altre cose l'individuazione dei main speaker, la predisposizione di master session su varie tematiche, l'organizzazione della cerimonia inaugurale, della serata evento, e dei due spettacoli

A maggio 2018 la Fondazione ha concordato con Luiss Business School la predisposizione di 5 diversi laboratori formativi che si sono tenuti, parallelamente ai lavori del congresso, in cinque sale diverse. I laboratori formativi hanno riguardato l'esposizione di soft skills in tema: Comunicazione istituzionale: ragione, strategia e passione; Public Speaking: Charisma Power; La Leadership: l'arte di guidare se stessi per coinvolgere ed orientare gli altri; Team building: Integrazione del Team e la Social Media Revolution: nuove metodologie e strumenti per il professionista nell'era dell'Innovazione digitale.

La Fondazione, con il supporto della società affidataria della segreteria organizzativa dell'evento, ha curato la realizzazione del sito del congresso attraverso il quale sono state gestite tutte le operazioni di iscrizione dei partecipanti, è stato gestito e pubblicato il programma completo delle attività oltre che di tutte le attività collaterali.

Il 63° Congresso ha registrato nelle 3 giornate di lavoro oltre 3.000 presenti.

Dal punto di vista economico la gestione del Congresso ha registrato entrate complessive (iva esclusa) derivanti da iscrizioni (con la partecipazione di tutti gli Ordini, ad eccezione dell'Ordine di Roma, per un mancato introito di circa 20mila euro) e sponsorizzazioni per 562.641 euro ed uscite per 639.506 euro, con un saldo negativo di 76.865 euro. Le entrate sono state però decurtate, previa delibera del CNI, per un importo di 102.499 euro quale rimborso agli Ordini per la partecipazione al World Engineering Forum tenutosi nel corso del 2017. Senza tale rimborso, la gestione del 63° Congresso nazionale avrebbe registrato un saldo positivo.

DIPARTIMENTO CENTRO STUDI

Nel 2018 il Centro Studi CNI ha svolto prevalentemente due linee di attività:

- elaborazione di dati e report riguardanti il settore dell'ingegneria e l'attività professionale;
- predisposizione di dossier a supporto dell'attività istituzionale svolta dai Consiglieri del CNI.

E' proseguita l'attività di raccolta e di monitoraggio di differenti aspetti legati al mercato dei servizi d'ingegneria e all'esercizio della professione di ingegnere. In particolare, le analisi e le diverse raccolte di dati riguardano aspetti diversi quali: l'andamento degli iscritti all'albo professionale degli ingegneri, gli esiti dell'esame di Stato per l'iscrizione all'albo, le immatricolazioni ai corsi universitari di ingegneria e i laureati in ingegneria, gli esiti professionali dei laureati ai corsi di ingegneria, i fabbisogni di figure ingegneristiche nei principali settori produttivi in Italia, il monitoraggio dei bandi di gara pubblici per servizi di ingegneria e architettura (SIA). L'obiettivo di tali raccolte statistiche è di fornire una conoscenza, quanto più dettagliata possibile, del mercato dei servizi di ingegneria e degli attori che lo compongono individuando, tra l'altro, elementi utili per poi predisporre proposte di policy da presentare alla controparte politica.

Particolare rilevanza assume l'analisi mensile dei bandi di gara pubblici per servizi di ingegneria ed architettura, per i quali il Centro Studi elabora newsletter bimestrali oltre a produrre un rapporto annuale. L'analisi dettagliata delle risorse messe a gara prevalentemente per opere pubbliche consente di comprendere in modo approfondito l'andamento di una parte rilevante del mercato dei servizi di ingegneria (quello legato agli investimenti pubblici) e di comprendere in quale fase del ciclo economico si trova la domanda di lavoro professionale. Lo studio di questo trend, inoltre, permette di comprendere quali effetti le norme del Codice dei Contratti pubblici hanno sul settore, individuando "meccanismi normativi" che agevolano o che al contrario impediscono un favorevole andamento della domanda di SIA da parte del mercato.

Inoltre attraverso il rapporto stabile con Anpal Servizi, il Centro Studi elabora specifici report su:

- a) gli esiti occupazionali dei laureati in ingegneria
- b) la domanda di lavoro di ingegneri da parte del sistema d'impresa.

Nel corso del 2018, il Centro Studi CNI ha elaborato l'analisi sul "*Mercato dei servizi di ingegneria*". Si tratta di uno studio approfondito sulle diverse componenti del settore dell'ingegneria e sul contributo di tali componenti (liberi professionisti, società di ingegneria) alla formazione del

fatturato del settore della progettazione nel campo dell'ingegneria. L'analisi consente di acquisire una panoramica di un settore complesso, individuandone i differenti attori, i punti di forza e le criticità emerse negli ultimi anni.

E' stata realizzata, inoltre, un'indagine sugli iscritti all'Albo relativa all'uso della polizza per RC professionale ed alla domanda potenziale di una polizza collettiva promossa dal CNI.

Su richiesta del Consiglio Nazionale il Centro Studi ha elaborato la ricerca "*Linea Sud: infrastrutture e ingegneria per la crescita*". Si tratta di uno studio, realizzato anche con la collaborazione di 38 Ordini del Mezzogiorno, sulle infrastrutture strategiche delle regioni del Sud, sui livelli di investimento in opere pubbliche e sul ruolo per rilanciare i territori del Mezzogiorno attraverso le attività di progettazione di opere infrastrutturali funzionali alla valorizzazione dei singoli territori.

Nel mese di novembre 2018, per conto della Rete delle Professioni Tecniche il Centro Studi ha coordinato e realizzato una ricognizione dettagliata dello stato di avanzamento delle attività di ricostruzione nelle 4 regioni del Centro Italia colpite dal sisma di agosto e ottobre 2016.

Di seguito l'elenco delle ricerche pubblicate:

ATTIVITA' DI RICERCA SVOLTA DAL CENTRO STUDI NEL 2018
Laureati in ingegneria nelle università italiane 2016
Iscritti all'Albo degli ordini degli ingegneri 2018
Offerta formativa delle università in campo ingegneristico (Corsi di laurea in ingegneria anno 2017)
Rapporto annuale 2017 sui bandi di gara e concorso di progettazione in ambito SIA
Monitoraggio bandi di gara concorso di progettazione in ambito SIA - Newsletter bimestrali per l'anno 2018
Immatricolati ai corsi di laurea in ingegneria. Anno accademico 2016-2017
Esami di Stato per l'accesso all'Albo di ingegneri 2017
La domanda di professioni ingegneristiche in Italia
L'Inserimento occupazionale dei laureati del gruppo disciplinare ingegneria
La polizza collettiva ad adesione volontaria. Indagine sugli orientamenti degli Ingegneri
Servizi di Ingegneria: valore e dinamiche di mercato 2013-2017. Previsioni 2018
Linea Sud: Infrastrutture e Ingegneria per la crescita
A due anni dal Sisma del Centro Italia. Il punto delle professioni tecniche

Le principali ricerche sono pubblicate nella collana del Centro Studi ed inviate gratuitamente a rappresentanti del mondo politico, istituzionale ed accademico oltre che agli Ordini ed alle

Federazioni/Consulte regionali degli ingegneri. Copia di tutte le pubblicazioni è inviata anche ai consiglieri degli Ordini provinciali che ne hanno fatto esplicita richiesta.

La diffusione delle ricerche è stata realizzata attraverso la loro integrale pubblicazione sul sito internet del Centro studi, www.centrostudicni.it. Dalla fine del 2017 il sito del Centro Studi è confluito in quello del CNI www.tuttoingegnere.it diventandone una sezione, alla stregua di quanto accade per gli altri Dipartimenti.

È proseguita l'attività di predisposizione di documentazione e analisi a supporto dei Consiglieri ed a supporto della preparazione e organizzazione del Congresso Nazionale. In particolare le attività a supporto del CNI hanno riguardato, tra le altre cose, l'analisi della normativa, la predisposizione di proposte di legge, la redazione di circolari da veicolare ad Ordini ed iscritti, la predisposizione di note brevi, appunti, lettere, presentazioni, analisi e rapporti a supporto di audizioni parlamentari ed altri eventi pubblici, oltre all'attività di coordinamento e supporto alla Rete delle professioni tecniche. Nel dettaglio sono state predisposte circa 250 tra note brevi, appunti, rapporti ed articoli, 42 circolari, 35 presentazioni e 17 lettere indirizzate a soggetti istituzionali.

Il Centro Studi, inoltre, ha curato, in stretto contatto con il Consiglio Nazionale, la gestione operativa e contenutistica del pregresso, tenuto nel mese di maggio a Roma ed ha gestito il programma scientifico del Congresso nazionale 2018 tenuto a Roma nel mese di settembre, ha dato il proprio supporto alla elaborazione della relazione del Presidente presentata al Consiglio Nazionale oltre a gestire la raccolta di informazioni attraverso cui si è svolto il dibattito congressuale ed ha dato supporto operativo nell'elaborazione della mozione congressuale 2018.

Infine, il Centro Studi partecipa, per conto del CNI al progetto europeo Aries – Accelerator Research and innovatio for Europea Science and Society, che ha come capofila il Cern di Ginevra. Nel periodo marzo-maggio 2018 il Centro Studi ha partecipato alla valutazione di progetti di trasferimento tecnologico secondo la metodologia del POC- Proof of concept.

E' inoltre operativo un approfondimento settimanale sulle principali anomalie e profili d'illegittimità che caratterizzano i bandi di progettazione (**Osservatorio Bandi**). Tale report è corredato dalla predisposizione di segnalazioni alle stazioni appaltanti e all'Anac delle principali anomalie riscontrate (in particolare relative alla mancata applicazione del DM 17 giugno 2016). Nel prospetto seguente sono riportate le attività svolte nel corso del 2018 dall'Osservatorio:

Bandi selezionati e inseriti in banca dati	4.350
Bandi approfonditi	879
Lettere di segnalazione di anomalie inviate alle stazioni appaltanti	377
Riscontri ricevuti	245

DIPARTIMENTO AGENZIA CERT'ING

Il Dipartimento promuove e gestisce il percorso di certificazione volontaria delle competenze degli ingegneri iscritti all'Albo tramite l'Agenzia Nazionale per la certificazione volontaria degli ingegneri – CERTing.

Il dipartimento è stato impegnato, nel corso del 2018, ad accentrare competenze e responsabilità in capo all'Agenzia Nazionale e ad ottenere l'accreditamento presso Accredia secondo la norma UNI ISO EN 17024.

L'Agenzia, nel 2018 ha completato il suo assetto organizzativo dotandosi di due nuovi organi previsti dalla norma ISO 17024: il Comitato di Controllo e il Comitato di Certificazione.

Per il **Comitato di Controllo**, organo terzo che ha il ruolo di garante dell'imparzialità, sono stati invitati

1. Ministero dello Sviluppo Economico
2. Ministero di Grazia e Giustizia
3. Confindustria
4. Ministero delle infrastrutture e Trasporti
5. ANCE
6. ANCI
7. COPI
8. Rete imprese Italia
9. Confartigianato
10. Finco
11. CNA
12. Unione Nazionale Consumatori

Hanno aderito:

1. Confartigianato che ha designato l'ing. Maria Teresa Del Zoppo
2. CNA che ha designato l'ing. Manuela Brunati
3. Ministero delle infrastrutture e Trasporti che ha designato l'ing. Giuseppe Ianniello
4. ANCE che non ha ancora designato un suo rappresentante
5. cui si aggiunge un rappresentante designato dal CNI: il sig. Bruno Stefanoni

Il Comitato di Certificazione è l'organismo che delibera in merito al rilascio delle certificazioni ed è composto da:

1. ing. Luigi Gaggeri
2. ing. Giovanna Piselli
3. ing. Sergio Cimino

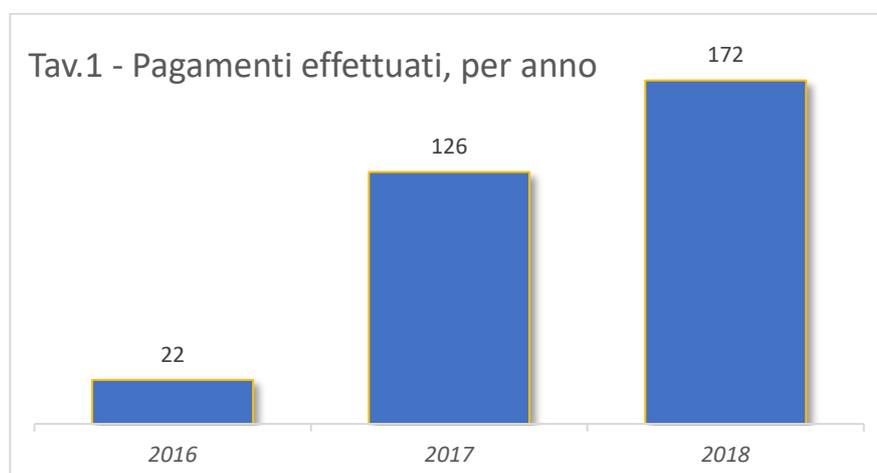
Nel corso del 2018 sono pervenute all’Agenzia, tramite portale web, 222 domande di certificazione perfettamente distribuite tra richieste di certificazione base e avanzate: 111 CERTing e 111 CERTing Advanced.

204 domande sono state inoltrate da ingegneri iscritti alla sezione A dell’Albo, corrispondenti al 92% delle richieste pervenute.

Richieste di certificazione 2018	
Pervenute	222
Pagate	172
Non accettate	31
Non avanzate	19

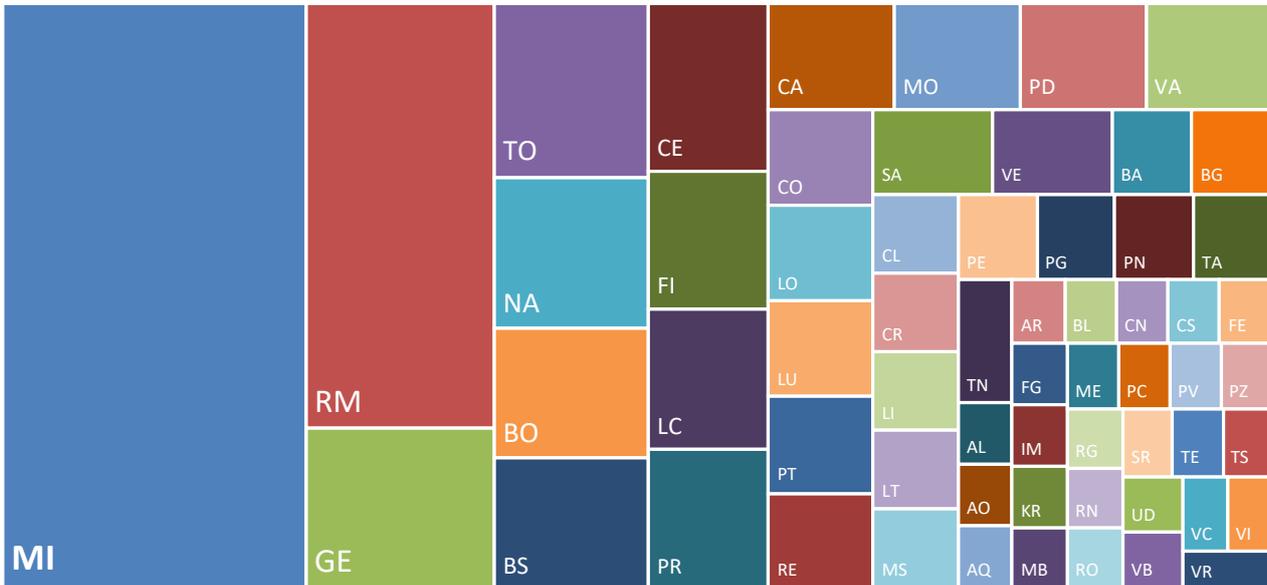
Tra le richieste pervenute 31 (il 14% del totale) non sono state accettate per mancanza dei requisiti minimi previsti dal regolamento. I pagamenti effettuati sono stati 172 (corrispondenti al **77,5%** delle richieste) mentre tra le domande valutate idonee, solamente in 19 casi (l’**8,6%** del totale) gli ingegneri richiedenti, non procedendo al pagamento, hanno di fatto rinunciato alla certificazione.

Per quanto riguarda i pagamenti si riscontra un incremento del **36%** tra il 2017, quando i pagamenti effettuati ammontavano a 126 (tav. 1).



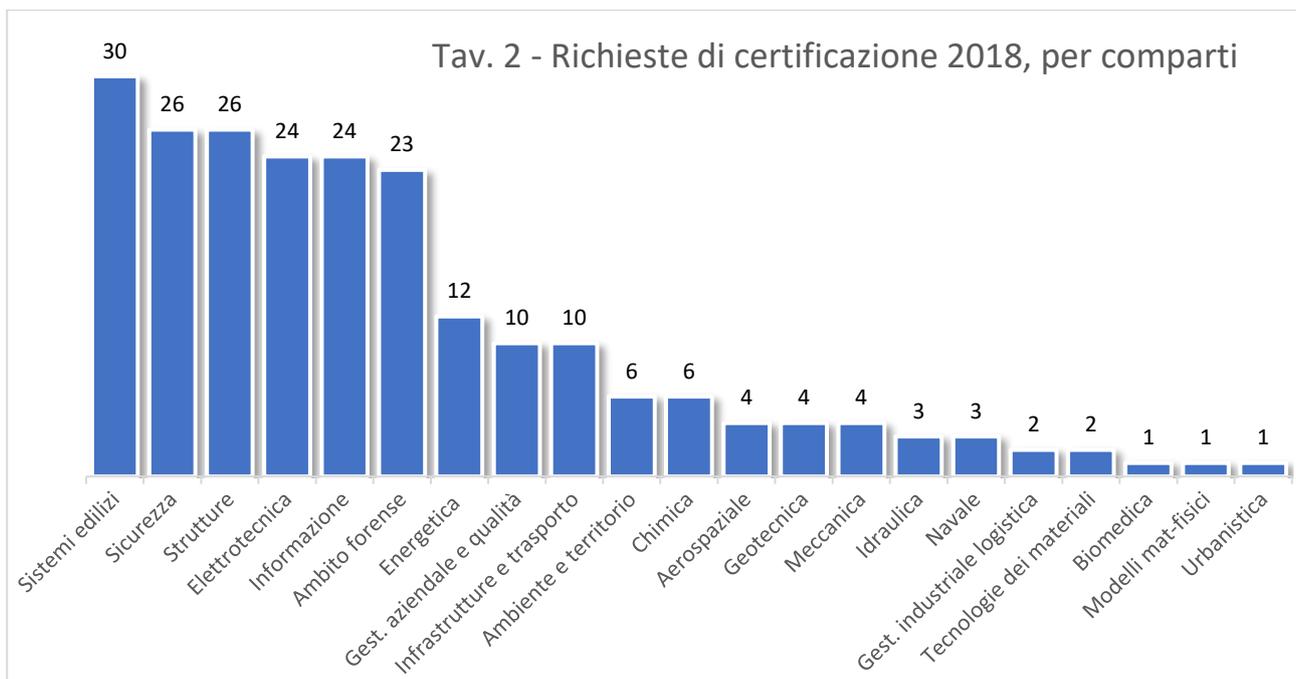
Anche nel 2018 la maggioranza delle richieste di certificazione è arrivata dagli iscritti all’Ordine di Milano: 53 richieste di certificazione corrispondenti al 23,9% di tutte le richieste pervenute. Seguono Roma con 24 richieste (10,8%); Genova con 9 (4%); Torino con 8 (3,6%); Napoli con 7 (3,1%); Bologna, Brescia e Caserta con 6 (2,7%); Firenze, Lecco e Parma con 5 (2,2%); Cagliari, Modena, Padova e Varese con 4 richieste (1,8%) e le altre con 3,2 o una sola richiesta come da grafico seguente.

Richieste di certificazione per provincia (2018)



Per Comparti

Le domande di certificazione, nel 2018, hanno visto prevalere le richieste nel comparto “Sistemi edilizi” (30, pari al 13,5% del totale) seguite dai comparti Sicurezza e Strutture (26 domande, pari al 11,7%), Elettrotecnica e Informazione (24 domande, pari al 10,8%) e Forense (23 domande, pari al 10,4%). Questi sei comparti da soli coprono il 70% delle domande di certificazione presentate nel 2018 (tav.2).



Certificati rilasciati

Il totale dei certificati CERTing rilasciati ammonta a 242 di cui 137 rilasciate nel 2018: il 56,6% del totale. L'incremento tra il 2017 e il 2018 è stato pari a **+39,7%**, ma il numero di certificati rilasciati rimane al di sotto di quelli pronosticati nel bilancio di previsione per il 2018 (che prevedeva il raggiungimento di 500 certificati nel corso dell'anno) e anche di quelli auspicati nel documento *"Ipotesi di sostenibilità del progetto CERTing"* presentato a luglio e che prevedeva di raggiungere almeno 150 certificazioni entro il 2018.



Le certificazioni rilasciate nel corso del 2018 sono state deliberate dal Comitato di Certificazione con il seguente calendario, che corrisponde alle riunioni del Comitato medesimo:

Certificazione rilasciate nel 2018	
gennaio	7
febbraio	18
marzo	7
aprile	
maggio	9
giugno	8
luglio	25
agosto	15
settembre	
ottobre	18
novembre	
dicembre	30
totale	137

44 certificati sono stati rilasciati ad iscritti all'Ordine di Milano, pari al 32% dei certificati rilasciati; 16 (pari all'11,7%) ad iscritti all'Ordine di Genova; 10 (il 7,3%) ad iscritti all'Ordine di Roma; 7 all'Ordine di Caserta; 6 all'Ordine di Cagliari, 5 a quello di Lecco e via via tutti gli altri con numeri inferiori. Di seguito il grafico che riporta, in modo proporzionale, le certificazioni rilasciate per ordine provinciale.



Tempi

Il tempo medio di lavorazione delle certificazioni rilasciate nel corso del 2018 è stato pari a **134 giorni**.

Se però consideriamo i certificati rilasciati nell'ultimo trimestre (che sono pari al 35% di tutte le certificazioni rilasciate nell'anno) si nota una drastica riduzione dei tempi di lavorazione che si ferma a **60,3 giorni**, a dimostrazione di una maggiore efficienza del sistema con l'accenramento del coordinamento in capo all'Agenzia Nazionale.

Delle 222 pratiche di certificazione lavorate, circa la metà sono state trattate direttamente in seno all'Agenzia. Ciò è avvenuto nella seconda metà dell'anno, in concomitanza della decisione di avvalersi di una collaborazione stabile.

Valutatori

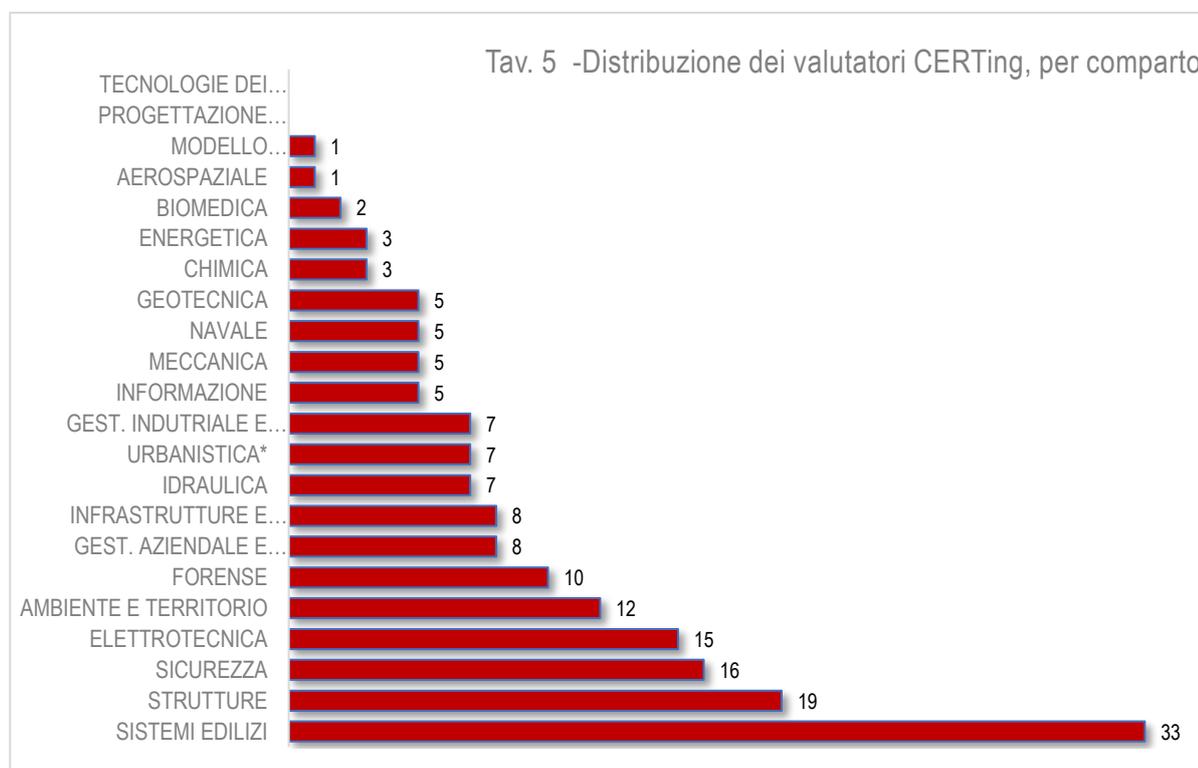
Dei 174 valutatori inclusi nelle liste dell’Agenzia, sono 143 quelli che hanno valutato almeno una richiesta di certificazione, da quando è operativa l’Agenzia CERTing. Venti quelli che hanno valutato 10 pratiche o più.

Gli esperti maggiormente utilizzati sono, ovviamente, quelli qualificati a valutare nei comparti più richiesti: Sistemi edilizi, Strutture e Sicurezza.

L’Agenzia, però, ha fatto richiesta di accreditamento per 18 schemi di certificazione e rilascia certificazioni in 21 comparti (cfr. “Repertorio delle qualificazioni professionali” ed.1 rev. 1). Questo, chiaramente, impone di avere a disposizione valutatori qualificati in ciascuno dei comparti menzionati. Risulta utile, dunque, indagare la consistenza dei valutatori abilitati, suddivisi per comparto.

Come si evince dalla tavola 6 si hanno a disposizione esperti valutatori in numeri più che sufficienti nei comparti maggiormente richiesti, mentre la situazione si fa critica per i comparti Chimica, Energetica, Biomedica e Aerospaziale. Nessun valutatore è disponibile per valutare richieste in “Tecnologie dei materiali” mentre se ne annovera solamente uno per il comparto “Modelli matematico-fisici”; va anche detto che nel primo caso non è pervenuta nessuna richiesta nel corso del 2018 e una sola (non andata a buon fine) per il secondo.

Più critica appare la situazione per lo schema relativo alla “Progettazione ecosostenibile” per il quale è stata fatta domanda di accreditamento e per il quale non si dispone, alla data odierna, di valutatori abilitati.



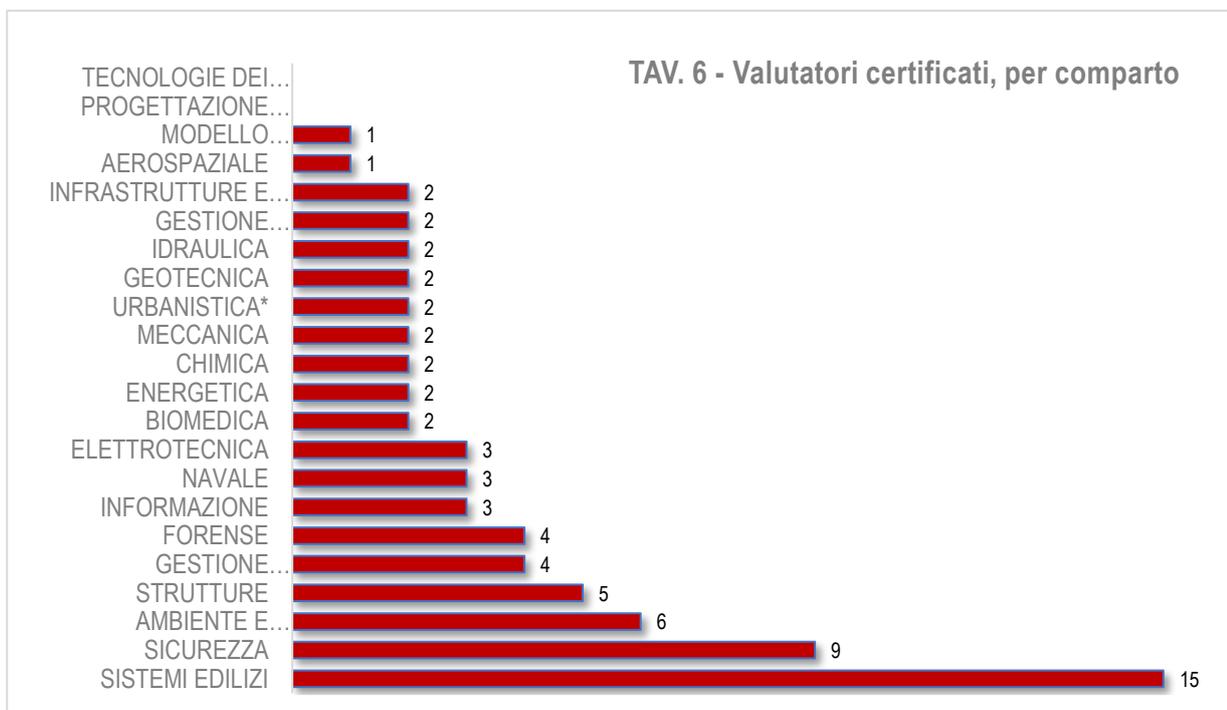
*Comparti per i quali non è stato richiesto l’accreditamento

Valutatori certificati

I regolamenti e le relative procedure dell’Agenzia , dicono chiaramente che per essere valutatori qualificati CERTing è necessario essere esperti nel comparto prescelto, essere formati e qualificati dall’Agenzia ed essere in possesso della certificazione CERTing.

In riferimento a quest’ultimo parametro si riscontra che i valutatori in possesso della certificazione CERTing, e dunque in possesso di tutti i requisiti per poter operare, sono 72: meno della metà, il 42% per l'esattezza, dei 174 valutatori con i quali si è stipulato un contratto di collaborazione.

Le proporzioni circa la distribuzione di questi esperti nei comparti previsti rimane la medesima ma, ovviamente, si riducono i numeri (Tav. 7): si dimezzano i valutatori abilitati per i comparti “Sistemi edilizi” e “Ambiente e territorio”. Si riducono di tre quarti e più quelli relativi ai comparti “Strutture” ed “Elettrotecnica”. La situazione è delicata non tanto rispetto ai numeri (si ricorda che da regolamento è infatti sufficiente che uno solo dei valutatori sia esperto nel comparto in cui viene richiesta la certificazione) quanto rispetto a singoli valutatori, affidabili ed esperti, che hanno valutato con profitto più di una pratica di certificazione e che non hanno avviato la richiesta di certificazione CERTing. Di questi l’Agenzia non vorrebbe privarsi, ed è orientata a fare opera di *moral suasion* per indurli alla certificazione. In ogni caso, l’invio di una comunicazione dell’Agenzia in cui li si invita alla certificazione, per poter rimanere nel novero dei valutatori qualificati CERTing, si rende necessaria per tutti.



*Comparti per i quali non è stato richiesto l’accreditamento

DIPARTIMENTO SCUOLA SUPERIORE

La Fondazione CNI, su incarico del CNI, ha coordinato la realizzazione di alcuni seminari formativi realizzati in stretta collaborazione con gli Ordini territoriali.

E' proseguita l'attività formativa sulle perizie tecniche legate all'iper ammortamento previsto dal Piano Industria 4.0. Le attività formative in particolare hanno riguardato il "Piano Industria 4.0: linee operative per gli Ingegneri professionisti". Nel 2018 la Fondazione ha coordinato i seminari formativi realizzati a:

- Roma;
- Udine;
- Chieti;
- Terni;
- Pesaro;
- Lecce.

Nel 2018, inoltre, è stato avviato un ciclo di seminari, in collaborazione con l'Istituto per le Tecnologie della Costruzione del CNR, in materia di Marcatura CE dei prodotti per l'edilizia, ai sensi del Decreto Legislativo n. 106 del 16/06/2017 intitolato "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 305/2011". Gli eventi seminariali, ciascuno della durata di 6 ore hanno registrato il coinvolgimento dei seguenti Ordini:

1. Roma, febbraio 2018
2. Cesena-Forli Ravenna Rimini, maggio 2018
3. Vicenza, maggio 2018
4. Latina, giugno 2018
5. Ancona, giugno 2018
6. Modena, giugno 2018
7. Terni-Perugia, luglio 2018
8. Trapani, settembre 2018
9. Ragusa, settembre 2018
10. Udine, settembre 2018
11. Bari, ottobre 2018
12. Brescia, novembre 2018

Infine la Fondazione ha organizzato e coordinato un ciclo di seminari finalizzati a fornire ai Consiglieri degli Ordini Territoriali elementi utili a conoscere le procedure e le modalità di gestione dell'Ordine oltre agli aspetti riguardanti i rapporti tra l'Ordine stesso e gli iscritti. I seminari dal titolo "*Il sistema*

ordinistico: mandato, struttura, competenze, procedure” si sono articolati nei seguenti 6 moduli tematici:

- Modulo 1 L'ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA ORDINISTICO DEGLI INGEGNERI: GENESI, RUOLO E FUNZIONI DEGLI ORDINI
- Modulo 2 COMPETENZE DELL'ORDINE PROVINCIALE E PRINCIPALI ASPETTI AMMINISTRATIVI
- Modulo 3 IL SISTEMA ORDINISTICO E LA TUTELA DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI
- Modulo 4 FORMAZIONE E RC PROFESSIONALE: COSA C'È DA SAPERE
- Modulo 5 TARIFFE, EQUO COMPENSO, PREVENTIVO, L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA DEGLI ORDINI
- Modulo 6 ETICA, DEONTOLOGIA PROFESSIONALE, RUOLO E FUNZIONI DEI CONSIGLI DI DISCIPLINA DEGLI ORDINI.

I seminari si sono svolti a Bologna, Lecco e Palermo tra il mese di aprile e il mese di giugno 2018.

WORKING

Nel mese di aprile 2018 è stato aperto il portale WorkING, il portale interamente dedicato al lavoro dell'ingegnere in tutti i suoi risvolti.

Ad oggi, hanno aderito 81 Ordini provinciali (tra cui i 5 più grandi), e circa 5.500 ingegneri si sono profilati. Tra questi circa 1.500 hanno offerto la propria disponibilità ad essere contattati da altri colleghi per la costituzione di RTP o collaborazioni.

Nella sezione riservata alle offerte di lavoro sono stati pubblicati (al 31.12.2018) quasi 300 annunci in Italia e all'Estero.

Sono stati organizzati diversi incontri di presentazione sia presso gli Ordini che con gli iscritti (Milano, Firenze, Verona, Bologna, Foggia, Lecce, Trento).

All'interno di WorkING viene effettuata una ricognizione periodica di tutte le politiche attive riservate ai lavoratori autonomi presenti nelle politiche regionali che vengono pubblicate nella sezione Sportello del lavoro.

E' stata stipulata una convenzione con la Fondazione dei Consulenti del lavoro per la realizzazione di sportelli del lavoro autonomo.

WorkING ha anche attivato una stretta collaborazione con EURES per la pubblicazione di annunci di lavoro all'estero e per la partecipazione ad eventi locali di recruiting e di divulgazione delle informazioni utili sulla mobilità tra paesi europei

INTERNAZIONALIZZAZIONE

La Fondazione CNI supporta operativamente l'ufficio esteri del Consiglio Nazionale Ingegneri con l'obiettivo di sviluppare nuove relazioni internazionali o rafforzare quelle già esistenti, che mirano a favorire la proiezione internazionale degli ingegneri.

L'attività principale viene gestita attraverso le tre seguenti macro aree:

- **TEMA LAVORO DALL'AREA ESTERI** (supporto estero alla piattaforma lavoro WorkING; consolidamento dell'appartenenza della nostra istituzione, quale ente pubblico, allo Stato italiano, stabilendo rapporti bilaterali continui con tutti gli organismi dello Stato che tradizionalmente si occupano di estero);
- **SERVIZI DALL'AREA ESTERI**, (sito web esteri, studio e servizi per la libera circolazione degli ingegneri, studio dei bandi - call dirette e indirette; programmi per l'accrescimento della cultura europea, direttive bandi e contrattualistiche internazionali, vigilanza di bandi, riconoscimento dei titoli esteri, attività di mutuo riconoscimento delle qualifiche e mobilità opportunità di lavoro e formazione in Italia e all'estero, servizi di consulenza).
- **RAPPRESENTANZA ESTERA DELL'INGEGNERIA ITALIANA** (partecipazione dell'Italia presso istituzioni europee e mondiali). Nello specifico, nell'anno 2018 la Fondazione CNI ha operativamente supportato e partecipato ai seguenti incontri internazionali:
 - Comitato di monitoraggio Europeo di Feani (18-19 aprile Vienna, 18-19 settembre Copenaghen, 11-12 dicembre Atene);
 - Workshop relativo alla regolamentazione della professione dell'ingegnere; presentazione e confronto con gli altri organismi europei e esame dei sondaggi (4-5 luglio Stoccolma);
 - nel gennaio 2018 è stato firmato il MOU con l'Associazione degli Ingegneri Albanesi con l'obiettivo di una collaborazione di intenti bilaterale. Nel corso dell'anno, attraverso la rete delle ambasciate del ministero degli esteri, al CNI è stato richiesto supporto per l'elaborazione del testo di una legge per l'istituzione del consiglio nazionale degli ingegneri albanese sul modello del CNI. La Fondazione CNI ha offerto il proprio supporto, anche tramite un servizio di consulenza legale, per gli obiettivi sopra descritti presenziando con proprio personale a diversi incontri tenutisi a Tirana.
- **SITO ESTERI** nell'anno 2018 si è lavorato alla creazione della sezione "international" come parte del sito istituzionale del CNI, con lo scopo di creare un vero e proprio collettore dei servizi di internazionalizzazione.

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Nel corso del 2018, in continuità con la precedente annualità, è proseguita l'opera di aggiornamento del contenuto dei singoli obblighi di pubblicazione alla luce del d.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 ("Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"), che ha apportato rilevanti modifiche alla legge 6 novembre 2012, n. 190, e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

E' stata costantemente aggiornata la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Internet, riformulando ed eliminando delle misure di trasparenza non più soggette a pubblicazione, nonché è stata aggiornata la veste di presentazione grafica della sezione. Questa attività è volta a rafforzare lo strumento della trasparenza e persegue i seguenti obiettivi: favorire la prevenzione della corruzione, innescare forme di controllo diffuso dell'operato e rendere più semplice l'accesso ai dati ed ai documenti della Fondazione.

A seguito dell'applicazione dal 25 maggio 2018 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (in seguito anche GDPR) e, dell'entrata in vigore, il 19 settembre 2018, del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali - decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, sono state oggetto di aggiornamento anche le sezioni relative alla Privacy Policy e Cookie Policy.

Alla luce della nuova normativa in tema di Privacy - fermo restando quindi il valore riconosciuto alla trasparenza, che concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche (art. 1, d.lgs. 33/2013) – la Fondazione ha assunto l'impegno, prima di mettere a disposizione sul proprio sito Internet dati e documenti contenenti dati personali, di verificare che la disciplina in materia di trasparenza contenuta nel d.lgs. 33/2013 o in altre normative di settore, preveda l'obbligo di pubblicazione. La pubblicazione dei dati sul proprio sito Internet per finalità di trasparenza, è avvenuta sempre nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, quali quelli di liceità, correttezza e trasparenza; minimizzazione dei dati; esattezza; limitazione della conservazione; integrità e riservatezza tenendo anche conto del principio di "responsabilizzazione" del Titolare del Trattamento. In particolare, hanno assunto rilievo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati («minimizzazione dei dati») (par. 1, lett. c) e quelli di esattezza e aggiornamento dei dati, con il conseguente dovere di adottare tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati (par. 1, lett. d). Si richiama anche quanto previsto all'art. 6 del d.lgs. 33/2013 rubricato "Qualità delle informazioni" che risponde alla esigenza di assicurare esattezza, completezza, aggiornamento e adeguatezza dei dati pubblicati.

Si riscontra, rispetto al 2017, un soddisfacente allineamento alla normativa vigente in tema di trasparenza ed anticorruzione e l'adozione di un portale più efficiente.

Al 31 dicembre 2018, l'organico della Fondazione è composto, in termini di personale dipendente, da 13 unità: 1 dirigente e 12 impiegati.

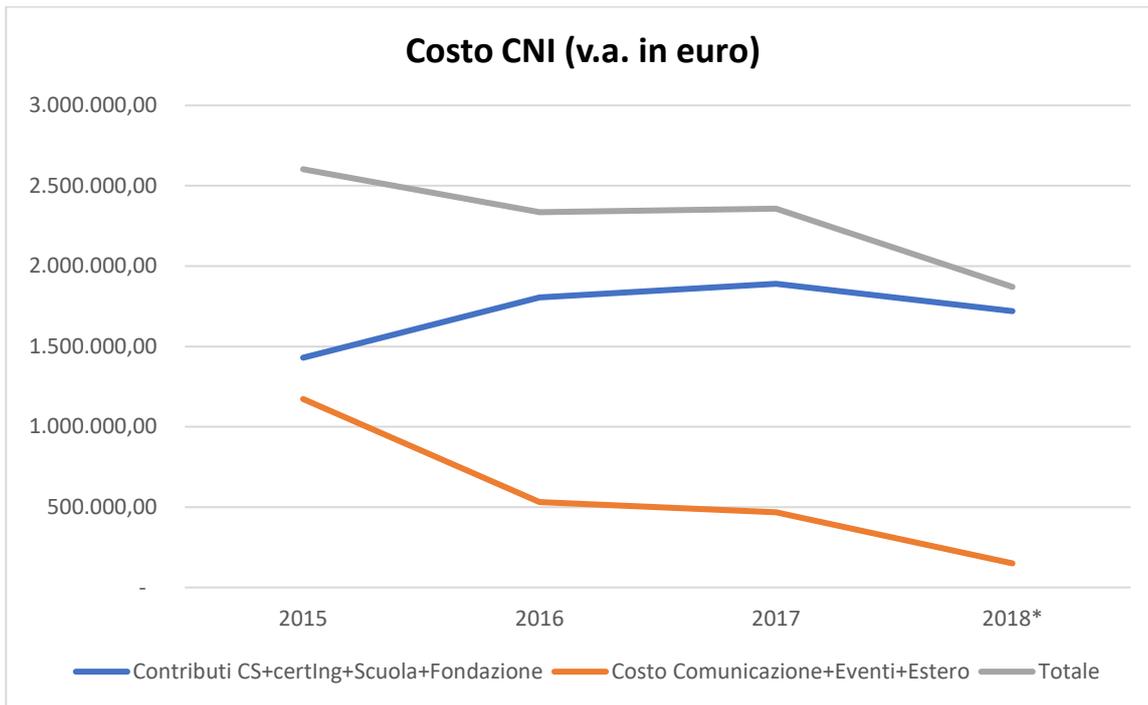
A seguito di interlocuzioni intercorse con il CNI, con nota del 4 ottobre 2018 (prot. n. 186/2018) si è provveduto a comunicare la rinuncia parziale alla contribuzione ordinaria assegnata dal CNI per l'esercizio 2018, per un importo pari all'avanzo consuntivato nell'esercizio 2017 dalla Fondazione (Euro 169.348,00), che diviene prima fonte di copertura delle spese dell'esercizio 2018. A seguito di tale rinuncia parziale, nel 2018, il CNI ha erogato alla Fondazione un contributo di 1.720.500 euro (rispetto a 1.890.000 euro inizialmente preventivato) di cui, alla data del 31 dicembre 2018, 1.575.000 euro interamente versati.

L'esercizio 2018 si chiude con un **disavanzo di 92.538 euro**, di cui 76.865 euro riferibili alla organizzazione e gestione del 63° Congresso nazionale. Il disavanzo di gestione sarà coperto con parte dell'avanzo registrato nell'esercizio 2017, come da comunicazione del 4 ottobre 2018 (prot. n. 186/2018).

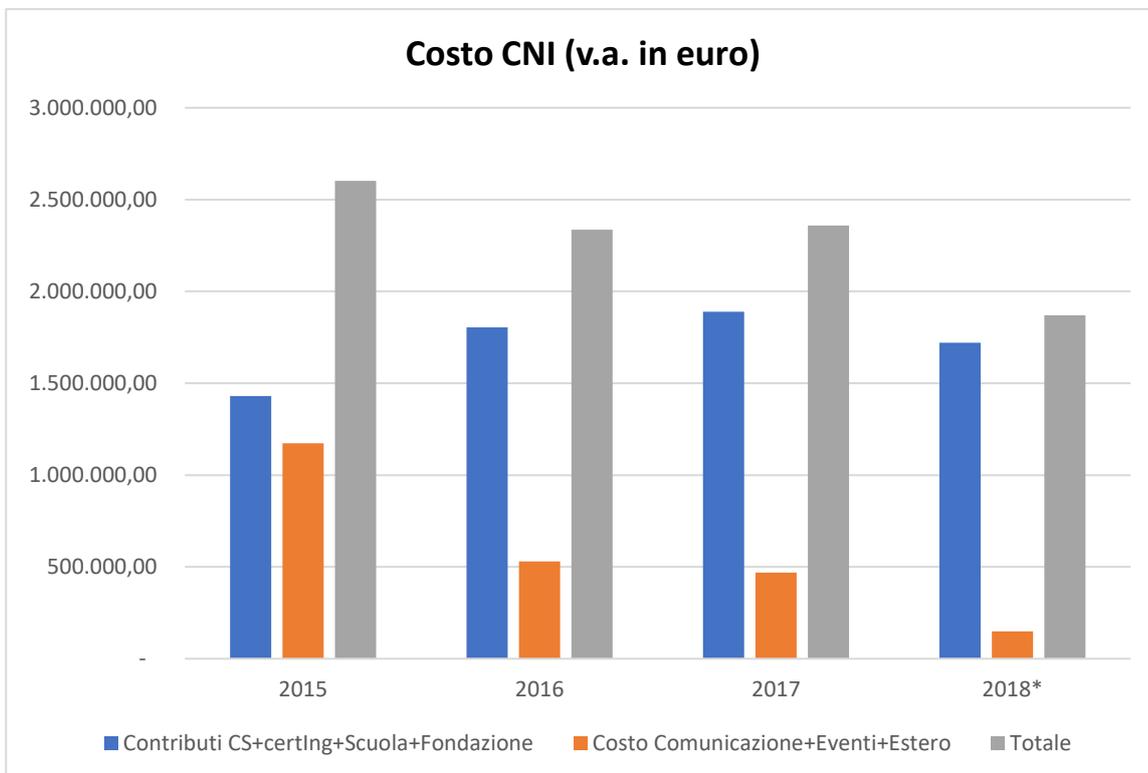
Come è noto la Fondazione nasce nel 2015 per gestire, organizzare e razionalizzare le numerose attività di supporto e di servizio di cui necessita il Consiglio Nazionale per l'attuazione delle sue finalità istituzionali. Nella Fondazione sono pertanto confluiti il Centro Studi, la Scuola superiore di Formazione e l'Agenzia Certing, che in precedenza costituivano associazioni autonome, finanziate dal CNI con contributo annuale.

Nel 2015, il costo totale sostenuto dal CNI per il funzionamento del Centro Studi, dell'Agenzia Certing, della Scuola superiore di formazione e per la neocostituita Fondazione è stato pari a **1.430.000 euro**. Il CNI, inoltre, nello stesso anno per svolgere le attività di comunicazione, l'organizzazione di eventi e manifestazioni culturali e per i rapporti con l'estero ha sostenuto costi per ulteriori **1.172.000 euro**, per un totale complessivo di **2.602.000 euro**.

Nel 2018, sulla base degli ultimi dati di bilancio disponibili, il costo complessivo sostenuto dal CNI per l'erogazione delle attività e dei servizi sopra elencati, che sono stati tutti internalizzati presso la Fondazione (ad eccezione dei costi derivanti dalla partecipazione del CNI ad organizzazioni internazionali), è stato pari a **1.870.500 euro**, con una **riduzione di costo per il CNI di oltre 730.000 euro**.



*Dati bilancio di previsione CNI 2018: il costo a consuntivo per gli eventi 2018 è stimato pari a 0



*Dati bilancio di previsione CNI 2018: il costo a consuntivo per gli eventi 2018 è stimato pari a 0

2. Bilancio al 31/12/2018 (gli importi sono espressi in euro)

2.1. Stato patrimoniale

Stato patrimoniale attivo	2018	2017
A) Immobilizzazioni		
I) Immateriali		
1) costi di impianto e ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.055	6.159
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	0	0
Totale Immateriali	5.055	6.159
II) Materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e attrezzature	0	0
3) Altri beni		
Valore lordo	65.793	49.439
Fondo ammortamento	-19.110	-10.307
4) immobilizzazioni in corso e acconti	46.683	39.132
Totale Materiali	46.683	39.132
III) Finanziarie		
1) partecipazioni		
2) Crediti	0	0
a) verso altri (depositi cauzionali)		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
3) altri titoli	0	0
Totale Finanziarie	0	0
Totale Immobilizzazioni	51.738	45.291
B) Attivo circolante		
I) Rimanenze	0	2.271
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti finiti e merci	0	0
3) acconti	0	2.271
II) Crediti		
1) Verso clienti		
-entro 12 mesi	8.540	8.540
2) crediti tributari		
-entro 12 mesi	13.239	9.932
3) Verso altri		
-entro 12 mesi	143.835	240.006
Totale Crediti	157.085	258.478
III) attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
1) partecipazioni	0	0
2) altri titoli	180.000	0
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	374.123	507.871
2) assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	2.761	811
Totale Disponibilità liquide	376.884	508.682
Totale Attivo circolante	713.958	769.431
C) Ratei e risconti		
-Ratei e risconti attivi	86	
Totale attivo	765.782	814.722

A) Patrimonio netto			
I Patrimonio libero		113.118	205.655
1) Patrimonio libero da risultato gestionale esercizi precedenti		184.022	14.674
2) Altre riserve			
- Riserva	21.637	21.637	21.637
- Riporto a nuovo			
- Differenza da arrotondamento all'unità di euro		-3	-4
<i>Totale Altre riserve</i>		<u>21.634</u>	<u>21.633</u>
3) Risultato gestionale esercizio in corso		-92.538	169.348
- Avanzo			
- Disavanzo	-92.538		
Il Fondo di dotazione dell'Ente		120.000	120.000
III Patrimonio vincolato		0	0
1) fondi vincolati da terzi		0	0
2) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali		0	0
B) Fondi per rischi e oneri		15.000	15.000
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0	0
2) altri		15.000	15.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		174.745	128.646
D) Debiti			
1) titoli di solidarietà ex art. 29 del Dlgs n. 460/97		0	0
2) debiti verso banche		0	4
3) debiti verso altri finanziatori		990	2.090
4) acconti		0	0
5) Debiti verso fornitori			
-entro 12 mesi	150.536		
		150.536	151.952
6) Debiti tributari			
-entro 12 mesi	76.343		
		76.343	78.912
7) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
-entro 12 mesi	37.598		
		37.598	44.857
8) Altri debiti			
-entro 12 mesi	30.626		
		30.626	32.700
Totale Debiti		296.093	310.515
E) Ratei e risconti		46.826	34.906
Totale passivo		765.782	814.722

2.2.
Rendiconto della gestione

1) Attività tipica	2018	2017
A) Proventi		
1) Contributi CNI	1.718.829	1.890.000
2) Ricavi attività accessoria	628.798	45.290
3) Altri	1.922	10.493
Totale Proventi attività tipica	2.349.549	1.945.783
B) Oneri attività tipica		
1) Acquisti per ricerche	39.222	38.932
2) Per servizi	1.337.686	754.899
3) Per godimento di beni di terzi	59.741	4.535
4) Per il personale		
a) Salari e stipendi	667.483	640.095
b) Oneri sociali	172.512	163.078
c) Trattamento di fine rapporto	46.099	40.651
d) Trattamento di quiescenza	9.781	13.763
e) Altri costi		
	895.875	857.587
5) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	40.488	33.521
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.803	5.653
	49.291	39.174
6) Oneri diversi di gestione	28.372	39.459
Totale Oneri attività tipica	2.410.187	1.734.576
Differenza tra proventi ed oneri attività tipica (A -B)	-60.638	211.207

C) Proventi e oneri finanziari

1) da depositi bancari			
-altri	3		2
		3	2
2) da altre attività		0	80
3) da patrimonio edilizio		0	0
4) da altri beni patrimoniali		0	0
Totale proventi finanziari		3	82
Oneri finanziari			
1) da depositi bancari	0		2
		0	2
2) da altre attività		0	8
3) da patrimonio edilizio		0	0
4) da altri beni patrimoniali		0	0
Totale oneri finanziari		0	10
Totale Proventi e oneri finanziari		3	72

D) Rettifiche di Valore di Attività e Passività Finanziarie

20) Imposte **31.903** **41.934**

1) Imposte correnti dell'esercizio		31.903	41.934
- Irap	31.903		41.934
- Ires	0		0
Risultato gestionale		-92.538	169.348

3. Nota integrativa al bilancio al 31.12.2018 (gli importi presenti sono espressi in euro)

3.1. Premessa

Dettagli e criteri di valutazione

Attività svolte

La Fondazione svolge attività a supporto delle funzioni pubbliche attribuite al CNI, in considerazione del loro incremento e della loro diversificazione a seguito delle riforme degli ordinamenti delle professioni intellettuali introdotte a partire dal D.P.R. n. 328/2001 e proseguite con il D.P.R. n. 169/2005 fino al più recente D.P.R. n. 137/2012. I contributi provengono interamente dal Consiglio nazionale degli Ingegneri.

Oltre all'attività istituzionale la Fondazione svolge attività di natura commerciale accessorie all'attività istituzionale. Le attività, sebbene classificabili di natura commerciale, non hanno generato utili essendo i costi di diretta imputazione superiori ai ricavi prodotti.

Attività di revisione

L'attività di revisione viene svolta dal Collegio dei revisori nominati dall'Assemblea dei Soci come previsto dall'art. 11 dello Statuto.

Fiscalità

L'attività istituzionale dell'Ente è di natura non commerciale e non gode di esenzioni specifiche. Nell'ambito dei compiti statutari ed affidati dal Consiglio nazionale degli Ingegneri, la Fondazione svolge alcune attività in parte aventi natura reddituale. Esse sono la gestione della rivista "L'ingegnere italiano", edita dal Consiglio nazionale, di cui si occupa della pubblicità, impaginazione, stampa e diffusione ed il Dipartimento "Agenzia Certing" che si occupa della certificazione delle competenze. Nel corso dell'esercizio 2018 è stata affidata alla Fondazione l'attività organizzativa del Congresso Nazionale degli Ingegneri per l'anno 2018, congresso che si è svolto a Roma nel settembre 2018. Anche questa attività ha avuto natura reddituale.

Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto delle disposizioni dettate dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una migliore rappresentazione dei fatti intercorsi nell'ultimo esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discostano, se non in alcuni casi, da quelli utilizzati per la redazione del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi medesimi, osservando le disposizioni normative contenute nel codice civile. La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I criteri di valutazione adottati sono quelli dell'art.2426 c.c., con le opportune deroghe previste per le dimensioni dell'Ente e per la peculiarità dell'attività svolta.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

A partire dall'esercizio 2017 sono inclusi, tra le immobilizzazioni immateriali, l'acquisto di eventuali diritti di autore o di edizione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio: 20%

Crediti

Sono esposti al valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Ricavi

I ricavi ed i proventi vengono riconosciuti in base alla competenza economica.

Costi

I costi vengono riconosciuti in base alla competenza economica.

Disponibilità liquide in dettaglio

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori complessivi alla data di chiusura dell'esercizio, ed è pari a € 376.884.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Dati relativi all'occupazione

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione dell'organico e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Esercizio 31/12/2018	Esercizio 31/12/2017	Variazioni
Dati relativi all'occupazione	13	12	1
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	12	11	1
Collaboratori	0	0	0

Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Esercizio 31/12/2018	Esercizio 31/12/2017	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	45.543	39.680	5.863
Ammortamento nell'esercizio	40.488	33.521	6.967
Valore netto Immobilizzazioni immateriali	5.055	6.159	-1.104

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Esercizio 31/12/2018	Esercizio 31/12/2017	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	46.683	39.132	7.551

Altri beni

La voce comprende i valori relativi ai mobili, attrezzature d'ufficio e apparecchi elettronici presenti nella sede operativa.

Attivo circolante

Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La Fondazione ha sottoscritto nel corso dell'esercizio 2018 titoli denominati "Sella Bond Cedola 2023 DIS" (Codice ISIN IT0005347742) per un controvalore di € 180.000. Una quota pari ad € 110.000 è riferibile all'impegno della liquidità mentre una quota pari ad € 70.000 è riferibile ad un impegno delle quote maturate nel Fondo TFR. Gli importi sono espressi in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. A fini puramente indicativi si informa che il valore delle quote sottoscritte, al momento della redazione del bilancio, evidenziano un incremento di valore pari al 3%.

Crediti

I crediti inclusi nell'attivo circolante netto sono suddivisi per natura di creditori.

La voce crediti verso tributari include i crediti maturati a seguito di dichiarazioni o versamenti in acconto.

La voce crediti verso altri include i crediti maturati sui contributi stanziati dal CNI ed eventuali crediti nei confronti dei dipendenti della Fondazione.

Descrizione	Esercizio 31/12/2018	Esercizio 31/12/2017	Variazione
Crediti	157.085	258.478	-101.393

Variazione crediti

Descrizione	Esercizio 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Variazione	Esercizio 31/12/2018
Variazione crediti	258.478		101.393	-101.393	157.085
Verso Clienti	8.540		8540	-8540	0
Verso Erario	9.932	3307		3.307	13.239
Verso CNI	240.006		96.171	- 96.171	143.835

Disponibilità liquide

Descrizione	Esercizio 31/12/2018	Esercizio 31/12/2017	Variazione
Disponibilità liquide	376.884	508.682	-131.798

Disponibilità liquide in dettaglio

Descrizione	Esercizio 31/12/2018	Esercizio 31/12/2017	Variazione
Disponibilità liquide in dettaglio	376.884	508.682	-131.798
Depositi bancari	374.123	507.871	-133.748
Denaro e altri valori in cassa	2761	811	1.950

Passivo
Patrimonio netto

Descrizione	Esercizio 31/12/2018	Esercizio 31/12/2017	Variazione
Patrimonio netto libero da risultato di gestione annualità pregresse	184.022	14.674	169.348

Prospetto movimentazione patrimonio

Patrimonio libero da fondo di dotazione	euro	120.000
Risultato gestionale esercizi precedenti	euro	184.022
Risultato gestionale esercizio 2018	euro	-92.538
Riserva per conferimento Centro Studi	euro	21.637
Differenza arrotondamento unità di Euro	euro	-3
Totale patrimonio al 31.12.2018	euro	233.118

Fondo rischi ed oneri

In considerazione dell'incremento dell'attività istituzionale della Fondazione e della durata pluriennale di alcune delle attività poste in essere, si è proceduto nel 2017 alla creazione di un fondo per coprire eventuali rischi. Tale fondo, in considerazione dell'attività svolta non ha subito modifiche.

T.F.R.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Descrizione	Esercizio 31/12/2018	Esercizio 31/12/2017	Variazione
T.F.R.	174.745	128.646	46.099

Debiti

Descrizione	Esercizio 31/12/2018	Esercizio 31/12/2017	Variazione
Debiti	296.093	310.515	-14.422

Tutti i debiti risultano esigibili entro 12 mesi.

Debiti divisi per natura e Variazione

Descrizione	Esercizio 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Esercizio 31/12/2018	Variazione
Variazione debiti	310.515		- 14.422	296.093	-14.422
Debiti verso istituti di credito	2.094		-1.104	990	-1.104
Debiti verso fornitori	151.952		-1.416	150.536	- 1.416
Debiti tributari	78.912		-2.569	76.343	-2.569
Debiti verso istituti previdenziali	44.857		-7.259	37.598	-7.259
Altri debiti	32.700		- 2.074	30.626	- 2.074

Gestione Tipica

Proventi

Descrizione	Esercizio 31/12/2018	Esercizio 31/12/2017	Variazione
Proventi	2.349.549	1.945.783	403.766

Proventi in dettaglio

La Fondazione ha avuto i seguenti proventi:

Contributo al Fondo di Gestione da parte del CNI: Euro 1.718.829

Attività di natura accessoria: Euro 628.798

Altri proventi: Euro 1.922 per rettifica su valori espressi nei precedenti esercizi.

Costi attività tipica

Descrizione	Esercizio 31/12/2018	Esercizio 31/12/2017	Variazione
Costi attività tipica	2.410.187	1.734.576	675.611

Costi attività tipica in dettaglio

Descrizione	Esercizio 31/12/2018	Esercizio 31/12/2017	Variazione
Costi dell'attività tipica in dettaglio	2.410.187	1.734.576	675.611
Acquisti	39.222	38.932	290
Servizi	1.337.686	754.889	582.797
Godimento di beni e servizi	59.741	4.535	55.206
Salari e stipendi	667.483	640.095	27.388
Oneri sociali	172.512	163.078	9.434
Trattamento fine rapporto	46.099	40.651	5.448
Altri costi del personale	9.781	13.763	-3.982
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	40.488	33.521	6.967
Ammortamento immobilizzazioni materiali	8.803	5.653	3.150
Oneri diversi di gestione	28.372	39.459	-10.087

Tra i principali costi del conto economico, si evidenzia che l'incremento delle spese relative ai servizi ed al godimento dei beni e servizi di terzi è riconducibile principalmente all'attività svolta relativa all'organizzazione del Congresso annuale.

Per maggior chiarezza di fornisce uno schema riassuntivo dei costi per beni e servizi diviso tra attività istituzionale ed attività accessoria:

Descrizione	Attività Istituzionale	Rivista L'Ingegnere Italiano	Agenzia Cert'ing	Congresso Nazionale
Servizi	644.414	51.316	52.670	589.286
Godimento di beni e servizi	9.521			50.220
Totale	653.935	51.316	52.670	639.506

Come riportato in precedenza, nell'esercizio 2018 si è provveduto a contabilizzare negli ammortamenti per le immobilizzazioni immateriali le spese relative all'acquisto di diritti di autore o di edizione che sono stati pari ad € 38.550.

Si riportano, di seguito, per ciascuna attività accessoria le tavole di raffronto tra bilancio preventivo 2018 e bilancio consuntivo 2018.

Dipartimento Agenzia Cert-Ing

	Previsionale 2018	Consuntivo 2018 Ricavi	Consuntivo 2018 Spese
Ricavi per attività di certificazione	140.000	46.407	
Tutoring	15.000		
Controllo	10.000		
Comunicazione	20.000		10.159
Accreditamento Accredia	10.000		3.244
Valutazione e coordinamento	92.000		20.703
Paypal e altri oneri bancari	8.000		2.325
Costi funzionamento Consiglio direttivo	15.000		16.239
TOTALE	170.000	46.407	52.670
RISULTATO A PAREGGIO (PERDITA)		(6.263)	

L'Ingegnere Italiano

	Previsionale 2018	Consuntivo 2018 Ricavi	Consuntivo 2018 Spese
Ricavi per pubblicità	28.000	19.750	
Stampa L'Ingegnere Italiano	15.000		14.457
Spese spedizione L'ingegnere	3.000		493
Comitato redazione L'Ingegnere	15.000		20.262
Consulenza redazionale, grafica e	13.000		16.104
Oneri fiscali e di pubblicità rivista	10.000		
TOTALE	56.000	19.750	51.316
RISULTATO A PAREGGIO (PERDITA)		(31.566)	

Congresso Nazionale

	Consuntivo 2018 Ricavi	Consuntivo 2018 Spese
Ricavi per sponsorizzazioni	79.646	
Ricavi da iscrizione partecipanti	482.995	
Locazione sale, hotel, ristoranti, attrezzature		401.816
Servizi organizzativi, hostess, intrattenimento e comunicazione		228.921
Viaggi, cancelleria, spese bancarie		8.769
TOTALE	562.641	639.506
RISULTATO A PAREGGIO (PERDITA)	(76.865)	

La perdita totale dell'attività accessoria è pari ad € 114.694

Gestione Finanziaria

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Esercizio 31/12/2018	Esercizio 31/12/2017	Variazione
Proventi e oneri finanziari	3	72	-69

Gestione Fiscali***Imposte correnti dell'esercizio***

Descrizione	Esercizio 31/12/2018	Esercizio 31/12/2017	Variazione
Imposte d'esercizio	31.903	41.934	-10.031

Imposte correnti

Descrizione	Esercizio 31/12/2018	Esercizio 31/12/2017	Variazione
Imposte correnti	31.903	41.934	-10.031
IRES	-	-	-
IRAP	31.903	41.934	-10.031

Riepilogo spese Fondazione CNI – Previsione anno 2018 e Consuntivo 2018

	Previsione 2018	Consuntivo 2018	Differenza Preventivo/Consuntivo
Contributo CNI	1.890.000	1.718.829	- 171.171
Proventi derivanti da inserzioni pubblicitarie rivista L'Ingegnere Italiano, sponsorizzazione eventi, proventi certificazione competenze e partecipazione progetto ARIES	210.000	68.402	- 141,598
Proventi organizzazione Congresso Nazionale		562.318	562.318
TOTALE RICAVI	2.100.000	2.349.549	249.549
A -Spese per il personale	1.015.000	1.013.987	- 1.013
B - Spese funzionamento Uffici	96.000	97.285	1.285
C - Acquisto cespiti	23.000	15.435	- 7.565
D - Spese funzionamento Organi	30.000	29.981	- 19
E - Comunicazione e promozione immagine	216.000	159.854	- 56.146
F - Convegni e manifestazioni culturali	130.000	100.857	- 29.143
G – Consulenze esterne	195.000	205.351	10.351
H - Internazionalizzazione della professione	45.000	14.711	- 30.289
I - Dipartimento Centro Studi	110.000	65.172	- 44.828
J - Dipartimento Scuola Superiore	70.000	45.791	- 24.209
K - Dipartimento Agenzia CERT'ing	170.000	52.670	- 117.330
L- Dipartimento Ingegneria Forense			
M – Progetto ARIES H2020		1.487	1.487
N - Congresso Nazionale		639.506	639.506
TOTALE	2.100.000	2.442.087	342.087
Differenza RICAVI - COSTI	-	-92.538	-92.538

Altre informazioni

Si informa che:

- l'ammontare dei compensi dovuti per l'attività dei sindaci nell'esercizio 2018 è stato pari ad € 26.638;
- che non vi sono garanzie, impegni e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale ed accordi fuori bilancio.

Conclusione

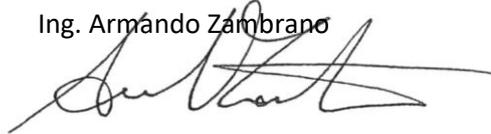
Note di chiusura

Il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 e delibera di coprire il disavanzo di esercizio pari ad euro 92.538 con gli avanzi di gestione dei precedenti esercizi.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE

Ing. Armando Zambrano



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2018**

Questo Collegio ha potuto svolgere nel corso dell'esercizio il controllo formale sull'amministrazione, vigilando sull'osservanza della legge e del regolamento di contabilità del Vs. Ente. E' stato valutato e si è vigilato sull'adeguatezza del sistema informativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti contabili dell'Ente. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete all'Organo Amministrativo dell'Ente. Il Collegio dei Revisori ha la competenza professionale basata sulla revisione contabile. La rilevanza giuridica ed il valore funzionale del rendiconto esaminato è volta a verificare la concordanza dei risultati del documento contabile con le relative scritture.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2018, così come viene presentato, è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto di gestione e dalla nota integrativa, nonché dalla Relazione di Missione, ed è stato oggetto di esame da parte di questo Collegio per le osservazioni di nostra competenza. Il collegio ha operato in tutela dell'interesse istituzionale perseguito dall'Ente e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità svolta secondo criteri logici-sistematici, oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

Il disavanzo di esercizio risulta essere al 31 dicembre 2018 pari ad € **92.538,00** e viene coperto mediante l'utilizzo dell'avanzo degli esercizi precedenti (patrimonio libero).

Di seguito vengono evidenziate le principali risultanze contabili del bilancio chiuso al 31.12.2018 e relative alla gestione del Vs. Ente.

Esame del bilancio consuntivo 2018

Attivo

Immobilizzazioni	Euro	51.738
Attivo circolante	Euro	713.958
Ratei e risconti	<u>Euro</u>	<u>86</u>
Totale Attivo	Euro	765.782

Passivo

Patrimonio disponibile	Euro	233.118
Fondo per Rischi ed Oneri	Euro	15.000
Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato	Euro	174.745
Debiti	Euro	296.093
Ratei e risconti	<u>Euro</u>	<u>46.826</u>
Totale Passivo	Euro	765.782

Esame del rendiconto di gestione

	ENTRATE	USCITE	AVANZO/DISAVANZO
Attività Tipica	2.349.549	2.410.187	-60.638
Attività promozionale raccolta fondi			
Attività accessorie			
Proventi e oneri finanziari	3		3
Attività di supporto generale			
Imposte (IRAP)		31.903	-31.903
Totale	2.349.552	2.442.090	-92.538

Si evidenzia che il disavanzo di esercizio di euro 92.538 deriva essenzialmente dall'organizzazione del Congresso Nazionale e dalla gestione de' "L'Ingegnere Italiano", pertanto si raccomanda alla funzione preposta di prestare una maggiore attenzione ai costi derivanti dell'espletamento di tali attività che hanno inciso oltremodo nella formazione dell'disavanzo dell'esercizio.

Si raccomanda di svolgere la propria attività di supporto delle funzioni pubbliche attribuite al CNI, in considerazione del loro incremento e della loro diversificazione, tenendo conto che tali attività dovranno essere svolte nel contenimento delle spese nell'ambito di una politica di rigore, come previsto dalle norme in vigore per il CNI e in applicazione a quanto disciplinato in tema di trasparenza per enti controllati, ai sensi dell'art. 22 c1, c2 e c3 del dlgs n. 33/2013.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2018.

Roma, 29 aprile 2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Valerio Ingenito

Presidente

Francesco Paolo Fazio

Sindaco Effettivo

Sergio Goio

Sindaco Effettivo